

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato la domenica.  
 Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
 L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni riga.  
 Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono, ma noscritti.

Il giornale si vende dal librai A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal librai Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° ottobre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Allora ed adesso

Molte volte si è domandato, se il Cairoli parlerebbe quest'anno a Pavia, per rinnovare il suo manifesto dell'altra volta. Ma come potrebbe egli parlare, senza andare in contraddizione con se medesimo? Lasciamo stare la teoria sul reprimere e non prevenire, che cagionò la sua prima caduta; ma ora si presenta più difficile la questione finanziaria.

Egli aveva detto anno: « la situazione finanziaria è ottima e il bilancio del 1879 si presenta con un avanzo di 60 milioni ». Ed ora ci troviamo alle porte del 1880 con un deficit presunto di una trentina di milioni!

Cairoli aveva detto allora, che spingendo « le » investigazioni sui bilanci fino al 1883, facendo « larga presunzione per le maggiori spese eventuali ne risultò la certezza che, malgrado la « riduzione adesso e la abolizione poi della tassa « del macinato, il pareggio sarà mantenuto senza « ricorrere a nuove imposte »; ed invece abbiamo il deficit, le nuove imposte e bisogno d'investire delle altre!

Ma la colpa sarebbe del Grimaldi, che invece di mentire disse la verità? Anzi egli deve essere bandito dal Ministero. I gruppi lo chiedono. Bisogna obbedirli. Fortunato, in tale caso, il Grimaldi, che lascierebbe il Ministero colla reputazione di onesto ed un tantino anche di abile, se non altro per essersi cavato a tempo dalla compagnia degli inabili.

## VOCI DI SINISTRA

Nel Paese giornale di Sinistra leggiamo sulla posizione attuale del Ministero le seguenti parole:

« La posizione del ministero è sempre più scossa un giorno dell'altro, e se gli ufficiosi giornali vedono nel viaggio dell'onore. presidente del Consiglio dei ministri continue apoteosi e splendidi trionfi, tuttavia chi esamina imparzialmente la situazione delle cose non può a meno di credere che quegli omaggi sono rivolti a Benedetto Cairoli e non già al ministro. Crispi, che è arrivato da tre o quattro giorni, ha già avuto due colloqui, uno col Villa, ministro dell'interno, ed uno col Cairoli stesso. Quello che si è potuto sapere si è che il Crispi non è stato per nulla soddisfatto delle spiegazioni né degli atti finora compiuti dal ministero; anzi vorrebbe che egli abbia detto chiaro e tondo a questi signori che è affatto inutile per loro sperare nel suo appoggio. « Di Depretis non se ne parla. La presentazione dei bilanci di prima previsione manipolati in quel modo, modo che contraddice tutta la politica finanziaria dell'ultimo suo ministero, non ha potuto che rendere il distacco più forte e la suscettività più angolare. Difatti dicesi che egli

## APPENDICE

NUMISMATICA FRIULANA  
LE MEDAGLIE

LETTURA PUBBLICA ALL'ACCADEMIA

la sera di venerdì 8 agosto 1879

(Cont. vedi n. 231, 233, 235 e 236)

Le vicende politiche della patria nostra dopo l'impero romano, cominciano col ricordo dell'ecidio d'Aquileia nel V secolo, fatto dal flagello di Dio, a mezzo d'un medaglione di bronzo fuso, opera visibilmente del secolo XVI. Porta al dritto ATILA. — REX busto cornuto con corazza, volto a destra, rovescio: AQVILEIA; città veduta a volo d'uccello, cinta di mura con torri merlate.

L'avanzarsi della potenza Ottomana sul Danubio e lungo la Sava, rendeva mal sicuri i confini orientali della nostra provincia, stata già parecchie volte soggetta a terribili incendi e distruzioni per parte dei Turchi; fu perciò che la Serenissima Dominante pensò di difender il passo sull'Isonez colla costruzione, prima della città della di Gradisca, e poscia, sotto Pasqual Cicognola, della fortezza di Palmanuova. Tali fatti sono a noi ricordati dalle seguenti medaglie: I Dritto in 7 righe: B. N. D. — GRADISCHE — AD. SON- TIVM — PROPUGNACVLVM — EREXIT — AN. SAL.

siasi rifiutato di radunare la Sinistra, come si era combinato col ministero per la metà del mese, e che attende soltanto la riapertura della Camera per combattere *totis viribus*, il buon Bernardino prima, e tutto il ministero poi. Della Destra non se ne parla, essa voterà contro; e sicché quando saremo a fare i conti il ministero non potrà contare che appena su un centinaio di voti. Intanto la preannunciata adunanza non avrà più luogo e i nostri onorevoli potranno rimanersene in vacanza senza disturbi.

La Gazzetta del Popolo dice che « la situazione parlamentare è sempre la medesima, è « quindi sempre molto buja ».

Anche la Gazzetta Piemontese vede bujo pesto sulla situazione del Ministero. « Quello che si ha di positivo è che le trattative col Crispi sono andate a monte. C'è stato un momento nel quale sembrava che lo Depretis e il Crispi dovessero diventare l'appoggio del Gabinetto, ma messo alle strette, s'è veduto che il Crispi vuole imporre troppe condizioni, le quali si riassumono poi in una cosa sola. Vuol diventare lui il capo del partito, approfittando delle divisioni della Sinistra ».

Continua poi lo stesso giornale dicendo che il Nicotera approva il Villa, che non ha le velleità tecniche in fatto di ordine pubblico che aveva lo Zanardelli, che pregato di andar a trovare Cairoli a Belgirate vi si rifiutò con grande dolore dell'amico che non può fare a meno di parlarne con tutti.

Lo stesso foglio di Sinistra giudica poi così la politica estera della Sinistra: « Da alcuni « anni in qua i Ministri cambiarono in Italia « dopo pochi mesi di vita ed ogni nuovo Mini- « stero venne al potere senza idee precise e fece « della politica alla ventura. Ogni nuovo Mini- « stero fece diverso da quello che lo aveva prece- « duto, mancò la suite nella condotta diploma- « tica, e quegli sbalzi da una politica all'altra « ci « autorarono. » E' proprio così; e siamo contenti che lo abbia detto così chiaro un foglio di Sinistra, anche se ciò dispiace al solito povero diavolo, che si divincola come un ossesso quando non può pigliarsela con noi, ma sarebbe costretto a combattere i fogli di quello che esso crede sia il suo partito.

Il *Bucchiglione*, come altri giornali di Sinistra, continua a tirar giù a campare rotte del Grimaldi e dice: « Mentre il Cairoli lavora a « Napoli per riconciliarsi con la Sinistra (Quale?) « il Grimaldi è un altro suo collega si adopra- « no a Roma, perchè tutto vada a monte, e il ga- « binetto si riserverà ad accettare il concorso « della Destra » (?)

L'*Avvenire* porta le seguenti parole, che fanno eco all'*Italia Centrale*. In quanto a noi siamo contenti di questa approvazione indiretta alle nostre idee; ma giureremmo di averle pensate e scritte e stampate proprio noi. È un caso che ci è succeduto molte altre volte: ma guai, se lo sapesse un tale famoso per essere sempre del parere contrario.

Ecco dunque le parole dell'*Avvenire*: « L'*Italia Centrale* applaude all'idea dell'on. Bonacci, segretario generale all'interno, di far

lavorare i forzati nella campagna romana. Com- batte le obiezioni di coloro che si oppongono a quest'idea, dicendo che non vi lavorerebbero al tempo della malaria, bensì nell'ottobre e nell'inverno. Non dubiterebbe neppure di adoperare l'esercito per un'opera simile come facevano i Romani e come fecero in tempi recenti i Francesi nell'Algeria. Invece di spendere 50 milioni nell'interno della città, l'*Italia Centrale* li spenderebbe nei canali di scolo della campagna romana e nella bonificazione degli stagni presso alla bocca del Tevere. Non soltanto non troverebbe impossibile, ma utile l'uso dei condannati in simili lavori.

« Dove lavorano nella stagione malsana tante migliaia di poveri operai, possono bene lavorare nella buona i condannati, ai quali il lavoro sarebbe non soltanto espiazione, ma redenzione e mezzo per potersi guadagnare in appresso il vitto da sé ».

È notevole, che anche la *Gazzetta d'Italia*, come l'*Avvenire*, si piglia le nostre idee di seconda mano dall'*Italia Centrale*!

Le tendenze germaniche di appropriarsi l'Olanda colle sue colonie, di cui abbiamo altra volta parlato, sono tanto comprese in quello Stato, che da ultimo il gen. Olandese Pfeiffer in un banchetto militare a Lahon fece sentire i suoi rallegramenti in modo molto determinato alla Francia, perchè ha fatto grandi progressi nel riordinamento del suo esercito.

Il gen. olandese considera la Francia come naturale tutrice « dei piccoli Stati, la cui esi- « stenza, disse, è così necessaria all'equilibrio e « alla libertà dell'Europa ».

Si vede che in Olanda si sente l'aria che spirava dalla parte della Germania. Queste cose, che si vedono da chi vuole vederle ed ha gli occhi della mente, paiono sogni soltanto a certi politicuzzi da dodici al soldo, che sono sempre disposti a ridere di quello che non capiscono, mentre di non capire ad essi accade così di frequente.

## ITALIA

Roma. Il *Secolo* ha da Roma 6: Dicesi che gravi siano i dissensi sorti in seno al ministero. Secondo le voci che corrono, Cairoli, Perez e Villa vorrebbero il mantenimento del programma della sinistra; Grimaldi e Baccarini propenderebbero invece verso la destra. Varè e Bonelli sarebbero indecisi.

Alla domanda dell'Inghilterra e della Francia se l'Italia prenderebbe parte alla nomina della Commissione per le riforme finanziarie dell'Egitto, Cairoli ha risposto affermativamente, perchè il rappresentante italiano abbia piena parità di diritti e di poteri dei rappresentanti anglo-francesi.

Le dichiarazioni ufficiali fatte dall'Haymerle al Cairoli consistono nell'assicurazione che l'avvicinamento dell'Austria e della Germania non ha un significato ostile all'Italia, ma si è compiuto nell'intento di assicurare la pace, e l'esecuzione completa del trattato di Berlino.

La Commissione generale del bilancio diminuirà le spese, aumentando alcune previsioni del bilancio, e ripristinando il pareggio.

distretto, ed in n. 2 e 3 anche nelle tavole del dott. Cumano.

Al nostro museo manca il n. 3, come pure manca l'altra del Provveditore generale Priamo da Legge edita dal Cumano nella tav. XVII n. 1, la quale mostra al dritto: PRIAMVS. LEGIVS. IN. PAT. F. I. PROV. GEN. sotto in cifre arabeche 1629, il tutto entro un doppio cerchio; ritratto di faccia col corazza e lunga capigliatura; rovescio: IN. VIRTUTE. DISPERDES. INIMICOS. MROS. Leone alato stante a sinistra, con una zampa sul libro degli evangelii aperto in terra e nella zampa dritta tenente la croce come nelle monete dette *Leoni di Dalmazia*.

Girolamo figlio di Pagano Savorgnana, nato nel 1466, fu distintissimo capitano degli eserciti della Veneta Repubblica, e si rese celebre per la difesa d'Osooppo, unica terra, che dopo il tradimento di Marano per opera di pre Bartolomeo da Mortegliano, restò in Friuli all'assalto Leone di San Marco. Per ben 45 giorni si sostenne il Savorgnana nella rocca, sdegnosamente respingendo le proposte di fellonia, benché circondato da imponente oste nemica. Mandato in suo aiuto l'Alviano, vinse questi gli imperiali a Pordenone, ed il Frangipane generale cesareo degli assediati, ferito nella testa in un assalto, dovette per Monte Croce di Cargna fuggirsene scornato in Austria.

A memoria di questo fatto, fu fuso un medaglione di bronzo di millim. 50, portante al dritto: IERONIMVS. SAORNIANVS. OSOPI. D.; ritratto dell'il-

Al ministero dell'interno si riunirono il ministro della guerra, un maggiore di stato maggiore, e la Commissione per il trasporto delle ossa di Ciceruacchio. Fu deciso che vi parteciperà una rappresentanza dell'esercito e che il governo prenderà le opportune disposizioni.

— Si telegrafa da Roma 6 al *Pungolo*: Ieri ebbe luogo un prolungato e agitatissimo consiglio dei Ministri, ma poco si conosce; si sa soltanto che si sono manifestati profondi contrasti su quasi tutte le questioni. Nessuna deliberazione fu presa; ogni decisione fu rimandata a nuove adunanze. Si assicura che l'onore Cairoli, deluso, sfiduciato, riconosce che la situazione obbliga il ministero a prepararsi a cadere bene, anziché pensare ad una inutile resistenza. Si conferma che ogni accordo è fallito colla sinistra meridionale, e ciò malgrado l'apparente aiuto del Crispi.

È stato deciso che il discorso che l'on. Villa pronuncerà il giorno 12 a Villanova, si attenga esclusivamente alla politica interna, soffermandosi di preferenza sulla sicurezza pubblica e sulla riforma elettorale. Finora vari deputati, ufficiali di intervento al banchetto, si rifiutarono.

Gli on. De Cesare e Gerra accettarono la loro nomina a membri del consiglio superiore delle finanze; le lettere cortesissime con cui mandarono la loro adesione si considerano come una espressione del partito di Destra in favore dell'attitudine dell'on Grimaldi contro il disavanzo.

## FRANCIA

Francia. Si ha da Parigi, 6: Vien molto commentato un articolo della *Republique Française*, nel quale si dimostra la necessità dell'amnistia plenaria per mantenere uniti tutti i repubblicani di fronte ai partiti monarchici diretti dal clericalismo. Il *National* lo combatte vivamente.

Il ministro Ferry fu accolto con molti evviva a Comblanchien, ove si è recato ad inaugurare il nuovo collegio.

Si annunzia che il ministro della guerra, domanderà alle Camere un nuovo credito per compiere i lavori di difesa intrapresi sulle nostre frontiere orientali.

— Un giornale di Marsiglia annunzia che il principe Bismarck si recherà a Nizza verso la fine del mese, e farà visita al re Umberto ed al principe Amedeo a S. Remo ed all'imperatore di Russia a Cannes. Egli alloggerà per una settimana presso il principe imperiale di Germania a Veve.

Germania. La *Pall Mall Gazette*, occupandosi del viaggio che il Moltke fece in Alsazia, prendendo occasione dalla visita fatta in quelle provincie dell'imperatore di Germania, afferma che il suo scopo era di visitare i confini francesi, come lo dimostra il fatto d'essersi quivi fermato. La notizia sarebbe confermata dalla *Gazzetta di Strasburgo*, la quale annuncia che solo nell'interesse della difesa si intraprenderanno grandi lavori per riunire con linee telegrafiche sotterranee le fortezze di Metz e Strasburgo coi principali punti strategici dell'Alsazia-Lorena, Moltke dà inoltre molta importanza

lustre capitano volto a dritta, rovescio: DEFENSVM OSOPVM IN ESU. Genio colla clamide sulla spalla, seduto su un trofeo d'armi, e coronato dalla vittoria; nella destra sostiene la rocca di Osooppo. Fu illustrata dal Liratti, Letterati T. III pagina 9 e dal vescovo Fontanini nel Commentario di Santa Colomba, ediz. romana 1726 capo II pag. 8, e nelle tavole del dott. Cumano.

Poco più di tre secoli dipoi la fortezza d'Osooppo sosteneva un nuovo assedio ancor più memorando; era comandante il forte Licurgo Zanini, e maggiore d'artiglieria un distinto ufficiale friulano Leonardo Andervolt da Spilimbergo, il quale, d'ingegno versatile e pronto, trovò modo di apparrecchiare due stampi e colarvi, col piombo delle palle austriache, due medaglioni, tanto più importanti, inquantochè attestano la fede profonda di quei patrioti, e la proclamazione del regno costituzionale d'Italia unita fatta in queste estreme regioni della penisola, fino dal 1848.

Parè che della più importante l'Andervolt rinnovasse più tardi il conto, e perciò è questa più facile a rinvenirsi; probabilmente fece ciò a sostegno di un fatto che poteva, prima del 1866, aver del peso sulla bilancia della diplomazia. Quella primitiva originale, rarissima, ha qualche varietà che tosto accennerò. Il museo è fortunato di poter vantare il possesso di tutte due le varianti.

Quella dello stampo riprodotto porta nel dritto in giro:



ai ponti del Reno presso Bisach, Millheim e Haningue e pare attenda allo studio dei mezzi per fortificarli.

**Inghilterra.** Una grande riunione di affittuoli irlandesi avvenne a Mallow; più di 10 mila persone vi presero parte, e tra esse parecchi membri del Parlamento. Il presidente, signor Jamer Pyne, indicò lo scopo dell'adunanza in questi termini:

« Noi ci siamo riuniti, non per celebrare un trionfo politico o un avvenimento felice, ma per dichiarare pubblicamente al Governo che la carestia batte alle nostre porte. »

Dopo questo esordio e discussioni animate, l'adunanza adottò la seguente risoluzione:

« Una serie di cattivi raccolti, il deprezzamento dei prodotti agricoli e del bestiame, le perdite causate dalla peste bovina, ed infine la crisi industriale misero gli affittuoli in una così triste condizione, da esser loro assolutamente impossibile l'adempiere ai propri obblighi secondo le tasse esistenti; noi preghiamo dunque i proprietari ad accordare le riduzioni imperiosamente richieste dalle circostanze. »

Nel corso delle discussioni il signor O'Sullivan, membro del Parlamento, ha vivamente rimproverato alla stampa di Londra i suoi attacchi contro i promotori della riforma agraria in Irlanda; attacchi che certamente non sono di natura da migliorare le relazioni reciproche dell'Inghilterra e dell'Irlanda.

**Russia.** Il governo russo, non solo vietò a tutta la stampa di Polonia di parlare della festa di Krawezewski, ma fece anche confiscare tutte le fotografie del poeta, ch'erano esposte in vendita presso i librai ed in altri locali pubblici. Naturalmente queste misure odiose, come affermano i giornali di Leopoli, hanno destato la più viva irritazione in tutta la popolazione polacca. È notevole, che mentre il governo russo dimostra tanta avversione pel poeta polacco, il governo di Vienna lo insignisce d'un ordine cavalleresco.

**Turchia.** Una corrispondenza al *Secolo* reca alcuni particolari su Costantino Carayanopulo, quegli che attentò alla vita del Sultano Abdul-Hamid. Secondo il detto corrispondente ormai è opinione generale che Carayanopulo venne ammazzato a colpi di calci di facile. Sembra inoltre accertato che egli non fosse nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. Si racconta infatti che Carayanopulo qualche settimana fa si recò al Consolato russo dicendosi *nihilista* e pronto a rovesciare tutti i troni, e che il Console accorgendosi di aver a che fare con un pazzo lo fece a viva forza espellere dal Consolato.

**Belgio.** Sull'effetto della scomunica episcopale contro le scuole laiche si telegrafa da Bruxelles all'*Havas* che gli istituti i quali diedero le loro dimissioni, ammontano a 1332, mentre il numero totale degli istituti colpiti dalle scomuniche ascende a 20,000.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

### Avviso del Municipio di Udine

Il Sindaco del Comune di Udine rende noto che stante i lavori in corso per la costruzione del Canale Ledra e della nuova strada fuori di Porta Anton Lazzaro Moro, rimane sospeso il passaggio lungo il tratto della strada Comunale detta dell'Ancona tra gli estremi qui indicati:

Origine: Diramazione verso levante della strada campestre per Chiavris dietro all'antico Cimitero militare.

Termine: Bivio superiore della suddetta strada dell'Ancona colla campestre deviante verso ponente.

Il transito verrà in quella vece effettuato lungo la strada campestre Comunale detta Via Pinola.

Dal Municipio di Udine, li 6 ott. 1879.

Il Sindaco, PICOLE.

**CCOL. ITALI. CONTRO. L'AVSTRIA** e sotto **INAVGRAVANO**; nel campo lo stemma della croce sabauda con inquadrato al I e IV il biscione di Milano ed al II e III il Leone alato di S. Marco, circondato il tutto dal cordone dell'Annunziata che pende di sotto, e sormontato dalla corona reale piemontese; nel rovescio: **REGNO. COSR. D'ITALIA UNITA** e sotto i **DIFENSORI D'OSOPPO**; nel campo entro ghirlanda fatta con due rami d'alloro e di quercia, in quattro righe: **AL. RE — CAR. ALB. — 1848 — XI. CIV. —** sopra l'iscrizione vedesi la corona ferrea sormontata da una stella raggiante; sotto la ghirlanda poi, in minutissime lettere, si vedono le iniziali dell'Andervolt L. A. S. Esternamente sul grosso della medaglia in caratteri rilevati si legge: **VNIONE. DISCIPLINA. SANGUE. COSTANZA. PARAN. ITALIA. LIB.**

Nella variante del 1848 (che era dell'abate Del Negri), il cordone che sostiene l'Annunziata e circonda lo stemma è fatto di piccoli parallelogrammi coronati, in cui vedonsi le lettere **N. L. X. M. P. T.** ed una corrosa, forse iniziale di città italiana; la parola **INAVGRAVANO** sta tra due stelle; lo stemma è arrovesciato portando al I e IV di Venezia, ed al II e III di Milano, la corona che sormonta lo stemma è una corona a punto come quella delle monete napoleoniche, il lavoro è un po' meno finito, e l'iscrizione sullo spessor esterno manca del tutto. Diametro millim. 58.

(Continua).

V. OTTERMANN.

**R. Deposito macchine rurali** annesso alla Stazione sperimentale agraria di Udine. Venerdì 10 corr. il prof. E. Lammle terrà una conferenza di meccanica agraria in Caminetto di Buttrio presso il podere del prof. G. Clodig.

Durante questa conferenza si farà la preparazione del terreno col mezzo degli aratri *Aquila 19 1/2 e 22*, per la semina del frumento, per cui si farà uso della *Macchina seminatrice Garret*.

**La nostra Stazione ferroviaria.** Jeri abbiamo pubblicato il telegramma col quale l'on. Baccarini annunciò al Presidente della nostra Camera di Commercio che furono approvati i lavori urgenti nella nostra Stazione per l. 837 mila. Il ministro aggiunse che ne solleciterà l'esecuzione. Abbiamo ogni motivo di credere che questa volta si farà presto davvero e se non nelle proporzioni desiderabili almeno in una misura non affatto meschina o poco seria.

**Ferrovia della Pontebba.** Si conferma che l'apertura dell'intera linea della Pontebba avverrà sabato prossimo, 11, pel trasporto internazionale delle merci. L'apertura del trasporto passeggeri sarà ritardata solo di qualche giorno, dovendosi ancora prendere dei concerti per l'orario invernale.

**La questione del pane.** Godiamo di poter annunciare che, entro il venturo mese, nella nostra città si aprirà un spaccio di pane preparato con sistemi perfezionati e coll'aiuto di una motrice a vapore. La qualità della farina, la perfetta cottura, il buon prezzo sono i vantaggi certi che si offriranno al pubblico. Diamo quindi il benvenuto alla Società che, facendo il suo interesse, provvederà ad un bisogno assai sentito nella nostra città.

Speriamo che in breve studierassi anche la questione della carne, ed abbiamo lusinga che il benemerito cittadino che ha col consiglio e coll'opera aiutato la prima impresa vorrà sorreggere anche la seconda.

A miglior tempo diremo di più.

**Un utile e giusto progetto.** Ci scrivono:

*Preg. sig. Direttore,*

Il *Corriere dei Comuni*, di Roma, promuove un progetto di legge per migliorare la condizione dei segretari comunali.

Essi domanderebbero uno stipendio minimo di L. 1000 per 1500 abitanti, 1200 per 3000, 1600 per 8000, 2000 per 20.000, 2500 dai 20.000 in poi: una garanzia di stabilità; il diritto alla pensione.

Le adesioni son molte, e il progetto, che ha l'appoggio di parecchi deputati, sarà presentato in breve al Parlamento.

Ieri ho veduto che il foglio clericale di questa città, dopo riportata questa notizia, si domanda se i segretari otterranno l'intento e risponde di avere i suoi dubbi coll'abbondanza di quattrini del giorno d'oggi.

I quattrini scarseggiano, questo è verissimo; ma siccome si tratta di un progetto ispirato alla più stretta giustizia e che verrebbe in aiuto a una classe benemerita di cittadini, si spera che i dubbi saranno smentiti dal fatto e che anche in questa occasione si vorrà persuadersi che l'economia non consiste sempre nel non spendere, ma nello spendere bene.

Nella fiducia ch'ella, signor direttore, vorrà accogliere questa mia, me lo protesto con piena stima.

Devotiss.

L. T.

**A 65,200 lire** ammonta la spesa preventivata dalla Commissione incaricata dal Municipio di riferire sui restauri necessari al Duomo. Le spese sarebbe ripartita su quattro anni.

**Una bella azione** è stata quella di Luigi Pravisipi, figlio del noleggiatore di vetture in Via Treppo, detto Magnas.

Lunedì egli trovò un portamonete con rilevante somma, stato dimenticato in una carrozza noleggiata la domenica, e subito corse a portarlo al proprietario, il quale già dubitava di riaverlo, supponendolo perduto in viaggio.

Un bravo di cuore il Luigi se l'ebbe dal signore a cui porse il portamonete, e noi ben volentieri rendiamo di pubblica ragione la commendevole condotta del generoso ragazzo, il quale ha così patentemente dimostrato come sappia intendere il dovere ed il sentimento dell'onestà e del bene.

**Onore al merito.** Gli ultimi del mese scorso, il Consiglio Direttivo della R. Associazione dei benemeriti Italiani, sede centrale in Palermo, con speciale Diploma conferiva all'eg. sig. Crabi Osvaldo, Maestro comunale in S. Daniele del Friuli, il titolo di Membro corrispondente di quell'illustre e rinomato sodalizio.

Lode dunque al bravo giovane! E ciò gli sia pure d'incoraggiamento a ben proseguire nell'ardua impresa d'educatore della gioventù.

**Teatro Minerva.** Non molta gente ieri sera al Teatro Minerva; ma la poca che v'era rimarritò di vivi e generali applausi la brava Compagnia Franceschini, che ci ha ammantato un spettacolo a modo, gaio e geniale, e che meriterebbe d'essere quindi incoraggiata, oltrechè cogli applausi, anche con una maggiore frequenza del pubblico alle sue graziose, esilaranti operette.

Questa sera riposo, per preparare l'andata in scena della *Figlia di Madame Angot* che piacquero tanto l'anno scorso e che ricomparirà, quanto a decorazioni, sotto novelle spoglie, avendo la Compagnia rinnovato il vestiario e l'allestimento scenico.

Quanto alla sua esecuzione, sappiamo fin d'ora che andrà a meraviglia.

Moltissimi saranno di certo quelli che vorranno rindire la bella operetta del maestro Lecoq.

**Arresto di un contrabbandiere.** Due Carabinieri della stazione di Tolmezzo, nel mentre verso la 11 ant. del 30 p. p. settembre accompagnavano un detenuto ai Piani di Portis, si incontrarono per via con tre individui aventi degli involti. Il contegno di costoro dette motivo di sospetti ai Carabinieri, i quali non poterono seguirli perchè impediti dal detenuto che avevano in consegna; ma però, tosto eseguito il loro incarico, ritornarono lestamente sulle tracce dei tre sconosciuti, accelerando alquanto il passo. Quando furono alla località detta Sasso Tagliato, a circa mezza via tra Anuro e Tolmezzo, rivedero i tre individui, i quali alla loro volta, osservato il rapido passo dei Carabinieri e sospettati d'essere seguiti, abbandonarono la strada postale e ne presero una campestre che menava al Tagliamento e di là a Cavazzo. I Carabinieri allora si misero alla corsa; gli sconosciuti egualmente; ma però, abbandonati gli involti, si slanciarono nelle acque del fiume. A quell'atto, uno dei Carabinieri, Mio Osvaldo, non curando la rapidità della corrente l'altezza dell'acqua, ma spinto dal solo zelo, slanciò anch'esso nel mezzo del fiume e pervenne ad arrestare uno di quegli individui, certo Cost... Alessandro, altre volte stato in carcere per contrabbando. I tre involti sequestrati, contenevano nientemeno che 27 chili circa di tabacco estero da fiuto.

Una parola di ben meritata lode adunque al bravo Carabiniere Mio che dette così una nuova prova di quella fermezza ed abnegazione in pro del servizio, di cui ebbero altri esempi per parte dell'Arma.

**Marietta D'Orlandi-Carli** non è più. Una preziosa, una cara esistenza si è con essa spenta. Nacque col secolo. Donna, sommamente virtuosa e di elevata mente fu sempre all'altezza dei tempi. Fino dalla più tenera età mostrò di essere dotata di squisita bontà, di nobili sensi, d'affabile carattere e retto criterio, che meglio risplendettero col crescere negli anni e per maturità di senno, per cui fu da tutti amata. Consorte affettuosa e fedele, amareggiata dalla precoce perdita del diletto marito, rallentò il grave dolore in una diligente cura della prole, che educò a generosi, nobili ed onesti propositi. Amò fortemente la patria e per essa molto soffrì. Giorni d'ansia, di speranza, di desolazione furono quelli che il prediletto figlio Ernesto sottraendosi al tributo di sangue imposto dallo straniero, furtivamente emigrava, per renderlo volontario al patrio riscatto, nella fitta nube, che le era innanzi ad occultare le di lui sorti, il materno seno bene spesso veniva coperto da grosse e dolenti lacrime e da atroci angosce, spirava. Giorno di vera gioia, tanto e sì lungamente sospirato fu quello, che poté finalmente saperlo vivo, vederlo e con tenerezza riabbracciarlo. Quali orribili catene, o rio destino ti impedirono Ernesto, ora che la Patria è libera, di volare al suo capezzale e mesendo il pianto del dolore col fratello, e le afflitte sorelle, imprimere sulle di Lei labbra tiepide ognora degli estremi aliti il bacio del tuo ultimo Vale. Non per questo ti raggiunga più infausta la novella e più amara. Tu l'assistevi collo spirito, ed ineffabile tuo filiale affetto. Morendo ripensò a te, e appena volata l'anima sua candida innanzi al Creatore per tutti voi, ed anche per bene dei tuoi figli. O prole di sì amorosa ed illustre madre permetti, che un amico, che in vita la venerò, deponga sulla tomba una lacrima ed un fiore a dolce ricordo delle rare sue doti.

La perdita è troppo grave e recente, perchè valgano parole ad allentare il dolore. Piangete pure, ma rammentate che discendente da Colei, che le più atroci sventure seppero sopportare con animo forte e rassegnato, imitando l'esempio, onorate la di Lei memoria.

Un amico.

## FATTI VARI

**Bollettino meteorologico telegrafico.** Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York Herald* di Nuova-York, in data 6 ottobre: « Un centro di tempeste preceduto da una depressione atmosferica, arriverà sulle coste anglo-norvegesi fra il 7 e il 9 del corrente. Si avranno gravi piogge e tempeste, con una direzione dal mezzogiorno verso il nord-ovest. Ne consegua un'alta temperatura. »

**Fortificazioni.** L'*Arena* di Verona annuncia che in uno degli scorsi giorni una Commissione di ufficiali superiori, della quale si dice facesse parte il generale Menabrea, si è recata a visitare le fortificazioni poste al confine col Trentino. Pare che siasi fissato pel 1° dicembre l'incompiamento dei lavori di riattivazione dei forti medesimi, e che nell'Adige presso Incanal, sia stato stabilito di costruire una diga, la quale all'uopo potrebbe allagare tutta la Valle della Chiappa. Stando al detto giornale, queste misure sarebbero giustificate dal fatto che in questi ultimi tempi si stanno facendo da parte degli austriaci al nostro confine dei lavori colossali.

**Collegi elettorali.** Un comunicato ufficiale del *Diritto* ci aveva da più settimane annunziato che il ministro dell'interno avrebbe sollecitamente appagate le domande di quei comuni che,

a tenore della legge, avevano chiesto di più anni una sezione elettorale distinta. Dolenti del ritardo, noi ricordiamo la promessa e speriamo che ci si vorrà risparmiare di fare il lungo elenco delle domande legittime o non ancora soddisfatte, che sono a nostra notizia. (Opin.)

**Le tariffe telegrafiche internazionali.** Il *Tempo*, annunziando che il governo francese è in trattative coll'Inghilterra, coll'Italia, col Belgio, colla Spagna e colla Svizzera, per ottenere il ribasso delle tariffe internazionali telegrafiche, assicura che coll'Italia, sebbene non sia ancora firmata la convenzione, l'accordo è stabilito sulla base di 25 centesimi per parola, senza minimo obbligatorio nel numero delle parole. O a i dispiaci fra l'Italia e la Francia costano 6 lire ogni 20 parole e il dispaccio non può aver meno di venti parole.

**Si falsificano anche le cambiali.** Questa è per commercianti: approfittino dell'avviso. A Genova circolano cambiali false. Il *Corriere Mercantile* dice che nei giorni scorsi ne furono scontate due, una per 6000, l'altra per 4000 lire, che furono riconosciute false.

**Un altro traforo.** La *Gazzetta Piemontese* ha per telegrafo da Aosta, 5: Giunsero qui gli ingegneri Cartier e Moron, delegati del Governo francese per fare gli studi relativi al traforo del Monte Bianco. Conferirono con parecchie persone tecniche.

**Prospetto della forza dell'esercito italiano per l'anno 1880.**

Questo prospetto sinottico rappresenta la forza che, prima delle deduzioni operate al bilancio per ragioni finanziarie, si presunneva sarebbero tenute sotto le armi. Quale sia quella che si presume ora, dopo le deduzioni (che in linguaggio pratico si chiamano aumenti), l'amministrazione della guerra non ha avuto tempo di calcolare, ma siccome la differenza non dev'essere sensibile, ci atteniamo alle cifre seguenti che figurano nella relazione:

Uomini: Ufficiali, in servizio 11,879; in aspettativa 112. Totale 11,991.

Truppa (compresi i carabinieri) 194,951, impiegati 3,269.

Cavalli: Degli ufficiali (compresi quelli dei carabinieri) 6,136, di truppa 25,726. Totale 31,862.

**L'Ungheria importa cereali.** Facendosi sempre più manifesto il cattivo risultato del raccolto granario dell'Ungheria, alcuni molini e negozianti in granaglie, ungheresi, hanno incominciato ad importare grani esteri. Così il *Pester Lloyd* ci informa che un molino del Pest ha già ricevuto del frumento rumeno e che i molini a vapore di Agram si fecero venire da Trieste frumento russo; mentre al nord dell'Ungheria si si rivolge alla Gallizia, la quale quest'anno ebbe un esuberante raccolto.

**Una rivolta a bordo.** Corre a Londra una voce inquietante. Si tratterebbe nientemeno che d'una rivolta scoppiata a bordo della *Baccante*, il bastimento sul quale sono imbarcati, come aspiranti di marina, i due figli maggiori del principe di Galles. Pure, fino a venerdì, all'ufficio dell'ammiraglio a Londra, non si era ricevuta alcuna conferma di questa grave voce.

## IGIENE... ESTIVA.

Chi, nell'estate, stando e noiato dal caldo opprimente e dalla polvere delle strade, dall'aria soffocata e miasmatica delle case di città intende ristorare mente e corpo debilitati, nei luoghi liberi ed aperti, deve preferire il monte od il mare? — È questo un quesito che si pongono parecchi senza essere talora in caso di risolverlo.

Gradevole al certo è salutare è il soggiorno alla spiaggia durante l'estate. — La brezza marina dell'alba e della sera tempera ed in parte compensa gli eccessivi calori della ore meridiane, e l'uso frequente dei bagni, l'esercizio del nuoto, la vita allegria e spensierata, il vitto sano ed abbondante, oltre ad diminuire le noie del calore, conferiscono al corpo il senso del benessere e della salute. Sono particolarmente certi ammalati, che dall'aria, dall'acqua, dal soggiorno al mare traggono il miglior giovamento; e gli scrofolosi, i rachitici, i tubercolosi ecc. trovano in esso non lieve sollievo alle loro miserie. — Ma se utile a taluni è buona a tutti è in genere il mare, non meno providenziale a taluni altri ed ottimo per ogni sano indistintamente è il monte, il soggiorno nelle elevate ed alpestri regioni; ivi è davvero la forza e la salute, ivi l'uomo sente di vivere e non per le sofferenze ma per le soddisfazioni. — Le condizioni fornite dalla montagna ai suoi abitanti non potrebbero essere migliori. La temperatura è mite e regolare, l'aria elastica, leggera, ossigenata; alquanto rarefatta, pregata di effluvi resinosi, l'aria purissima; i costumi semplici, patriarcali. — In questo ambiente tonico e salubre non si conosce quel languore, quella prostrazione a cui vanno soggetti gli abitanti della città; gli organi respiratori si sentono gradevolmente eccitati; ed aumentano la loro attività, l'ossigenazione del sangue è più completa, la circolazione più energica, ed i tessuti, gli organi vivificati, irrigati da un sangue più vivo, più rutilante, danno all'organismo la sensazione della forza e dell'energia. — L'appetito è ognora eccellente, la digestione facile, le secrezioni ed escrezioni normali ed equilibrate, e diminuisce la vulnerabilità dell'organismo per gli agenti morbosi. I sofferenti di stomaco e delle vie digerenti si rimettono prestissimo, ed un'aria nuova di vita, di salute scorre per le loro vene. — Che dire poi di quel senso di calma, di sicurezza che s'impadronisce dell'uomo che vive



montagna? Di pari passo alla reintegrazione della morale, ed il debilitato, l'affranto dalle emozioni, dalle fatiche di città trova sul monte, dopo breve tempo, il sollievo, il conforto. Il mezzo alla natura semplice e grande, davanti a spettacoli nuovi, a panorami stupendi, alle amene passeggiate, col sentimento della salute, ritorna allo spirito la calma, la serenità, la robustezza; si accumulano nuove forze, ci si prepara a nuove lotte. L'uomo subisce per eccellenza l'influenza dell'ambiente che lo circonda, e l'animo suo si armonizza cogli elementi tra cui vive — il vedersi e sentirsi ora attorniato dalla semplicità, dalla quiete, dalla tranquilla maestà della natura, risveglia nell'animo sentimenti miti e delicati di semplicità e di pace; l'uomo si sente più inclinato agli affetti, abbandona per qualche tempo il pessimismo per credere al buono — diventa migliore. — Ed eccitato e rinvigorito dagli spettacoli sempre nuovi ed attraenti! L'orrido combinato al gentile, l'infinitamente grande all'infinitamente piccolo, l'intricato, smagliante dei colori, la varietà molteplice delle forme, i giochi di luce, le cascate di acqua, parlano alla fantasia, ravvivano le immagini, danno un'idea del vero grande, del vero bello. Qual uomo più fortunato e completo dell'alpinista! Il suo corpo è snello, elastico, robustissimo, le sue membra d'acciaio; indurato alle più ardue fatiche, avvezzo a sfidare i più gravi pericoli, pronta ha l'intelligenza, vivo lo sguardo, tranquillo e sicuro il coraggio, provvede istantaneamente a sé ed agli altri, supera gli ostacoli i più insormontabili: le difficoltà più arrischiate; avvezzo a vincere la natura e gli elementi più spaventosi, impara facilmente a vincere se stesso e le proprie passioni; sempre attento, sempre all'erta per salvare la vita, evitare il pericolo, diventa flessuoso; osservatore, in contatto continuo colle bellezze più grandi e colle più stupende creazioni, ne subisce l'influenza, ed un'impronta per così dire di bello si stampa nell'animo suo. Con pochi bisogni e molte risorse, facilmente si trova soddisfatto, né gli occorrono quelle ricchezze necessarie all'uomo molle ed effeminato. In un ambiente chiuso, in un'aria m-fica, tra le piccole miserie, le umilianti transazioni della vita sociale, l'uomo non pensa, non sente si forte e largamente come in un'aria pura, in un vasto orizzonte, davanti ad un bel panorama; il corpo ne patisce, e lo spirito pure; si diventa piccoli, pettegoli, fastidiosi a sé ed agli altri. Volete evitare il caldo, recuperare la salute, riprendere lena e coraggio, rifare un po' di buon sangue? Andate tra l'Alpi e se potete fatevi... alpinisti...  
D. Lava.

## CORRIERE DEL MATTINO

Il mancato incontro a Berlino dei due cancellieri russo e germanico fa sì che la stampa torni ad occuparsi del come finirà l'ostilità manifestatasi fra quei due uomini di Stato. Il convegno mancato e la circostanza che Gorceiakov non fu chiamato a prender parte ai consigli tenuti a Livadia, danno al corrispondente viennese dello *Standard* motivo a ritenere che Gorceiakov, sebbene sia nominalmente ancora cancelliere russo, non dirigerà più a lungo la politica dell'impero moscovita: la riconciliazione fra i gabinetti di Pietroburgo e di Berlino sarebbe quindi assunto lasciato al di lui successore. A Livadia sarebbe appunto stata trattata anche la questione di sostituire Gorceiakov, ed il principe Lobanoff viene designato come l'uomo scelto a raccogliere l'eredità del cancelliere attuale.

Non si hanno ancora precise notizie sull'esito delle elezioni generali in Prussia. Ciò è naturale, perché se la nomina dei primi elettori si fece la settimana scorsa, la nomina dei deputati non ebbe luogo che ieri, 7. Tuttavia il corrispondente berlinese del *Daily News* crede di poter anticipare sull'esito delle elezioni medesime. «L'ultimo colpo di Bismarck, telegrafato agli al suo giornale, riesce a meraviglia. Clericali e conservatori (protestanti) entreranno trionfalmente in Parlamento, perché ho tutte le ragioni di credere che, ad elezioni terminate, i liberali e progressisti avranno perduto un cinquantina seggi, talché l'opposizione si troverà tanto diminuita in numero da riuscire impotente così nell'una come nell'altra Camera».

Jeri abbiamo detto che nella Spagna hanno del torbido. Oggi nel *Gaulois*, organo della corte dell'ex-regina Isabella, troviamo che il governo spagnolo che stava all'erta, ha affermato le fila del complotto, ha arrestato taluni dei mestatori e ha messo la mano su proclami e altre carte compromettenti. Certo siffatte scoperte non significano gran cosa; ma nel paese classico delle insurrezioni, queste comminazioni sempre così. Nei giorni scorsi, è stato sequestrato un gran deposito d'armi a Vich in Catalogna, cosa non sorprendente giacché quando Martinez Campos sottomise con l'oro e le decorazioni i suoi amici, i nemici carlisti, si calcolò che appena il 25 p. 0/0 dei fucili era stato consegnato alle truppe reali. Sicché le armi non mancheranno ai possibili futuri insorti.

L'Italia annunzia che il governo belga ha diretto reclami al nunzio pontificio ed allo stesso cardinale Nina pel contegno dei vescovi belgi, che lanciano scomuniche a dritta ed a manca per l'attuazione della legge sulla istruzione laica. Il papa avrebbe risposto di non potere esercitare pressione sulla coscienza dei vescovi belgi, tanto più dopo che la stessa Sede pontificia disapprovò la nuova legge scolastica. L'*Indépendance* dice

che la migliore e più logica risposta a simile platonica moderazione del Vaticano sarebbe l'immediato richiamo del rappresentante belga presso la Santa Sede. Si ritiene che il ministro Frère-Orban non esiterà molto a farlo.

— La *Gazzetta del Popolo* ha da Milano: Si assicura che le questioni pendenti fra il Principe Napoleone e la Principessa Clotilde, malgrado l'ultima intervista col Re, siano rimaste allo statu quo.

E da Parigi: Il principino Vittorio, primogenito del Principe Napoleone, entrerà il 15 corrente alla Scuola Militare di Saint-Cyr. La domanda d'ammissione già respinta una volta dalla Repubblica, ora sarebbe accettata per intromissione di autorevoli uomini politici.

— Secondo un dispaccio da Roma, 7, all'*Adriatico* prevedesi che gli on. Gerra e de Cesare nominati dall'on. Grimaldi a membri del Consiglio delle finanze, rinunzieranno, in seguito a un articolo del *Diritto* in cui si dice che l'on. Cairoli fu dispiacente che quelle nomine fossero state fatte senza consultarlo.

— Nei regolamenti per gli esami liberali saranno introdotte alcune modificazioni suggerite dalle osservazioni dei presidi e dei provveditori agli studi. Queste modificazioni saranno applicate nella prossima sessione di esami. (*Adriatico*)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Napoli 6.** La riunione numerosissima delle Società operaie napoletane, sotto la presidenza del senatore Pepoli, votò fra applausi fragorosi un telegramma di ringraziamento al ministro Villa per avere accolta la proposta della Società artigiana bolognese riguardante la Cassa delle pensioni nazionali a favore degli operai.

**Vienna 6.** Una riunione di deputati del partito costituzionale decise che i suoi membri decideranno in comune su tutte le questioni riguardanti la Costituzione, e che nelle questioni formali del partito, come le elezioni agli Uffici, la nomina del Comitato per preparare le decisioni da prendersi, ecc., quelle decisioni saranno obbligatorie per i membri del partito. I deputati nazionali della Moravia deliberarono di entrare nel club degli Czech.

**Londra 7.** Si assicura che la questione di convocare il Parlamento sia stata lasciata in sospeso. Un altro Consiglio di ministri avrà luogo durante l'ottobre. Si assicura che sia stata decisa l'occupazione temporanea dell'Afganistan.

Lo *Standard* annunzia come da buona fonte la dimissione di Gorceiakov. Essa avrà luogo prima della fine di ottobre. Il *Daily News* ha da Berlino: Dispacci importanti furono scambiati fra Baden-Baden, Berlino e Pietroburgo riguardo alla visita di Bismarck a Vienna. Il Gabinetto di Berlino spedì ai Governi assicurazioni amichevoli. Il *Morning Advertiser* annunzia che, secondo un accomodamento imminente, l'Inghilterra e la Francia amministrerebbero l'Egitto senza l'intervento di altre Potenze europee. Gli Stati posti sul Mediterraneo parteciperanno al controllo delle spese.

**Atene 6.** Nelle elezioni legislative d'ieri, Bouboulis, ministro della marina, e Zaimiz, uno dei capi dell'opposizione, non furono eletti. La vittoria è finora per i liberali.

**Madrid 6.** Le Cortes si riapriranno il 3 nov.

**Vienna 7.** Alla seduta d'apertura della Camera dei deputati assistettero tutti i ministri. Il presidente del gabinetto, conte Taaffe, presentò il presidente per anzianità Negrelli, il quale prestò la solenne promessa, diede un cordiale benvenuto all'assemblea e destinati i secretari, ritirò la solenne promessa dai deputati, i quali tutti la prestarono senza riserva. Domani al mezzogiorno ha luogo la solenne inaugurazione del Consiglio dell'Impero alla presenza dell'Imperatore. Il barone Haymerle è giunto questa mattina.

**Vienna 7.** Camera dei Signori. Il Presidente Trautsondorf salutò la Camera e ne chiede la fiducia e l'appoggio. Designa quale compito del Consiglio dell'Impero lo studio degli interessi pratici, mentre finora esso aveva dovuto occuparsi a consolidare la costituzione; ricorda con sentite parole di riconoscenza l'antefiore presidente principe Carlo Auerberg; e chiude con un evviva all'Imperatore al quale l'assemblea si associa. Viene pre-tata dai nuovi membri della Camera la solenne promessa. La prossima seduta è indetta a giovedì.

**Nuova York 7.** In seguito a un uragano, sei bastimenti di varie nazionalità pericolarono presso Tebasco (costa del Messico).

**Pest 7.** Domani sarà presentato al Parlamento il progetto di legge concernente l'amministrazione della Bosnia ed Erzegovina, che sarà discusso con sollecitudine. Il *Pester Lloyd* assicura che il Sultano, con suo autografo, propose la stipulazione d'un formale trattato di alleanza coll'Austria.

**Londra 7.** Eccetto Sandon e Northcote che si trovano in viaggio, tutti gli altri ministri interverranno al consiglio di gabinetto. Si prevede prossima una qualche straordinaria sorpresa sulla scena politica orientale. L'agitazione che si manifesta in questi giorni fra la diplomazia si può paragonare a quella che dominava all'epoca in cui fu concluso il trattato di S. Stefano.

**Berlino 7.** L'esito delle elezioni dietali fu

sfavorevole al partito liberale. La frazione dei liberali nazionali perdette 38 seggi, quella dei progressisti ne perdette 10.

La *Kreuzzeitung* assicura che ormai l'ingenuità di Gorceiakov negli affari non è neppure nominale, e che la politica della Russia viene guidata direttamente da Livadia.

## ULTIME NOTIZIE

**Barcellona 7.** È giunta la fregata *Vittorio Emanuele*, che fra tre giorni proseguirà per Tolone. A bordo tutti stanno bene.

**Pietroburgo 7.** A proposito delle asserzioni dell'Italia sulla conclusione della Convenzione fra la Russia ed il Vaticano compromessa da nuove proposte della Russia, il *Giornale di Pietroburgo* dice che nessuna Convenzione fu intavolata e che il Governo russo fu soltanto informato del desiderio del Vaticano di negoziare, ma che attende ancora le proposte che farà il Vaticano.

**Londra 7.** Lo *Standard* ha da Berlino che la Russia sembra disposta a trattare con l'Inghilterra riguardo all'Asia centrale. Il *Times* dice che la questione della convocazione del Parlamento deve restare a discrezione del Governo. Il *Times* crede che, dopo l'occupazione di Cabul, bisognerà determinare la politica futura nell'Afganistan, ed allora è indispensabile consultare il Parlamento.

**Cairo 6.** Una circolare di Riaz raccomanda di non adoperare più le bastonate per ottenere la percezione delle imposte (!!!).

**Costantinopoli 6.** Il comandante le truppe a Tzarevdo, senza prima notificarlo al governo Bulgaro, si impadronì di parecchi villaggi del distretto di Kostendil ceduti dalla commissione per la delimitazione della Bulgaria. Aleko ritornerà a Filippopoli entro la quindicina.

**Madrid 6.** I deputati ministeriali domandano che proclamisi lo stato d'assedio in Catalogna se i Repubblicani od i Carlisti tentassero disordini. Il Ministero ha nulla deciso.

**Roma 7.** Il *Diritto* dice che le notizie dei giornali intorno alla nomina ed al movimento dei prefetti sono per lo meno molto inesatte e premature.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Genova 4 ottobre.** Olio d'oliva I prezzi mantengono sostenuti e con ferma tendenza. Potrà avvenire qualche variazione soltanto all'arrivo sul mercato dell'olio nuovo.

**Vini.** Genova 4 ott. Si aspettano ansiosamente i vini nuovi, e dipenderà dalla qualità lo stabilirsi dei prezzi. Vendita poco animata.

**Caffè.** Genova 4 ott. La tendenza del genere sul nostro mercato si mantiene sempre buona, e se gli affari furono limitati, ciò si deve alla mancanza di deposito.

**Zucchero.** Genova 4 ott. La domanda sul nostro mercato è assai limitata; il che si spiega felicemente per le molte compere fatte anteriormente dai consumatori.

## Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 7 ottobre		
Frumento (ettolitro)	it. L.	22.90 a L. 23.80
Granoturco vecchio	"	16. " 16.70
nuovo	"	14.60 " 15.30
Segala	"	13.90 " 14.60
Lupini	"	9.70 " 10.40
Spelta	"	" " "
Miglio	"	" " "
Avena	"	8. " "
Saraceno	"	" " "
Fagioli alpigiani	"	" " "
di pianura	"	22.20 " "
Orzo pilato	"	" " "
di pilare	"	" " "
Sorgorosso	"	" " "

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 7 ottobre		
Effetti pubblici ed industriali.		
Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 1880	da L. 88.90 a L. 89. —	
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1879	" 91.05 " 91.15	
Valute.		
Pezzi da 20 franchi	da L. 22.58 a L. 22.60	
Rancantoni austriaci	" 241.50 " 242. —	
Fiorini austriaci d'argento	2.41 — 2.41 1/2	
Sconto Venezia e piazze d'Italia.		
Dalla Banca Nazionale	4 — —	
" Banca Veneta di depositi e conti corr.	4 1/2 —	
" Banca di Credito Veneto	— — —	

PARIGI 6 ottobre		
Rend. franc. 3 0/0	83.85	Oblig. ferr. rom. —
" 5 0/0	118.92	Londra vista — 25.20 —
Rendita italiana	81.05	Cambio Italia — 10 —
Ferr. lom. ven.	186. —	Cons. ingl. — 98.06
Oblig. ferr. V. E.	287. —	Lotti turchi — 45. —
Ferrovie Romane	115. —	

LONDRA 6 ottobre		
Cons. Inglese	98 1/16 a —	Cons. Spagn. 153 3/8 a —
" Ital.	80 — a —	" Turco 113 3/4 a —

BERLINO 6 ottobre		
Austriache	465. —	Lombarda — 144.50
Mobiliare	461. —	Rendita Ital. — 80. —

VIENNA dal 6 ottobre al 7 ottobre		
Rendita in carta	dor.	67.95 — 67.90 —
" in argento	"	69.20 — 69.05 —
" in oro	"	80.75 — 80.50 —
Prestito del 1880	"	126.25 — 125.75 —
Azioni della Banca nazionale	"	839. — 835. —
dette. St. di Cr. a f. 160 v. a.	"	267.30 — 267. —
Londra per 10 lire sterl.	"	116.85 — 116.90 —
Da 20 franchi	"	9.29 — 9.30 —
Zecchini	"	5.57 — 5.57 —
100 marchi imperiali	"	57.60 — 57.60 —

TRIESTE 7 ottobre			
Zecchini imperiali	dor.	5.54 1/2 — 5.55 1/2 —	
Da 20 franchi	"	9.32 1/2 — 9.33 —	
Sovrane inglesi	"	11.74 — 11.70 —	
Lire turchie	"	10.65 — 10.67 —	
Talieri imperiali di Maria T.	"	— — —	
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	— — —	
" da 1/4 di f.	"	— — —	

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

## Orario della Ferrovia

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	Per Trieste
ore 1.12 ant.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
" 9.19 "	2.45 pom.	5.25 "	3.10 pom.
" 9.17 pom.	8.24 " dir.	9.44 " dir.	8.44 " dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba - ore 9.05 ant.			
" " 2.15 pom.			3.05 pom.
" " 8.20 pom.			6. — pom.

## Revoca di mandato.

Le sottoscritte hanno revocato con atto 24 settembre 1879 dell'uscire Lombardini il mandato 3 febbraio 1873 visto nelle firme del notaio Luigi dott. Lanfrid di Spilimbergo, sub. n. 928-1634 di rep. registrato nel 4 successivo sub n. 82. Ricevitore Costa, da esse rilasciato al sacerdote don Giacomo Carnua fu Adamo, di Seguals. Tanto si porta a pubblica notizia, per ogni conseguente effetto di ragione e di legge. Seguals, settembre 1879.

Caterina Pellarin fu Giuseppe vedova di Giulio Cristofori detto Renga.  
Teresa Cristofori fu Giovanni detto Renga.

## Comunicato.

Il dott. A. Clément, grato dell'accoglienza fatta al suo metodo di guarigione senza estrazione del male dei denti si pregia di avvisare il pubblico Udinese e della Provincia che stabilisce una succursale in questa città.

Provvisoriamente in Via Nicolò Lionello già Cortellazzis n. 4, 1 piano, un Gabinetto è riservato per le signore diretto dalla signora **Claudina Cottini, Laureata in Medicina e Chirurgia Dentistica.**

Il Maestro elementare di Bertolo **Nadalutti** **sac. Francesco** porta alla conoscenza di chi può interessare che essendo provveduto d'una ampia e sana abitazione è disposto a ricevere presso di sé diversi fanciulli e dar loro l'elementare istruzione. Per le condizioni rivolgersi al ricordato Maestro.

## NEGOZIO e LABORATORIO

DI

DOMENICO BERTACCINI

Via Poscolle.

Trovati un grandioso assortimento di *Corone mortuarie lavorate a fiori di metallo e colorati* al naturale per la commemorazione dei defunti. Trovati inoltre un assortimento di lumiere lampadari ed altri oggetti di tutta necessità ad uso delle famiglie.

Richiamiamo l'attenzione del pubblico, in particolare dei Capi di famiglia e delle Puerpere di porre attenzione all'avviso in 4<sup>a</sup> pagina della *Flor Santé* coll'uso della quale si può godere una ferrea salute.

## L'AZIENDA ASSICURATRICE

contro i danni degli incendi, della grandine e dei trasporti.

57 anni d'esistenza

CAPITALE SOCIALE DIECI MILIONI

Avendo assunta anche la gestione della Società **La Nazione**, avvisa d'aver con mandato odierno legalizzato dal Notaio dott. Giov. Finocchi di Venezia, conferita la Rappresentanza dell'Agenzia principale di Udine e Provincia al signor **LUIGI LOCATELLI** con Ufficio in Udine via Cussignacco n. 15.

Venezia, addì 21 settembre 1879.

Il Rappresentante

ACHILLE FANO

## Avviso scolastico

È aperta l'iscrizione per sedici bambini e bambine nella scuola privata diretta dalle sorelle Caselotti, sita in Via della Prefettura al n. 16.

Col giorno 3 novembre p. v. si darà principio alla loro istruzione ed educazione. L'età dei suddetti bambini non potrà essere minore degli anni 3 e mezzo, né maggiore di sei. Per ogni bambino si pagheranno l. 4. mensili anticipate.

Avvertesi che le prefate signore Caselotti seguiranno il programma dei Giardini d'Infanzia. Udine, 7 ottobre 1879.

## D'AFFITTARSI IN

in Via Maggiore, il locale Agli Stati Uniti di

Birraria-Ristoratore con Giardino per sole lire

6 al giorno.

Rivolgersi alla Ditta Smiderte in Padova.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Budino alla FLOR.

Prodotto della Real Fabbr. Biscotti Bolaffio e Levi

**Minestra igienica**

Fornitrici della Real Casa

**DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA**

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI**  
specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Essa re- al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica a poco a poco le costituzioni linfatiche, deboli o debilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Provate e vi perscaderete — Tentare non nuoce

# FLOR SANTÉ



Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878  
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.

Deposito in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sento d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

**Gusto sorprendente**

Brevett. da S. M. Umberto I

**RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI**  
specialmente per  
**BAMBINI E PUERPERE**  
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro, mediante l'uso della poligiosissima FLOR SANTÉ.  
Il più potente dei ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può go- ero una ferrea salute.

N. 851. 2. pubbl.  
Provincia di Udine. Comune di Medun.

## Il Sindaco del Comune di Medun avvisa:

A tutto il 20 corrente ottobre è aperto il concorso al posto di Maestra nella scuola mista del Capoluogo di Medun da istituirsi in seguito a consigliere delibera 27 aprile 1879, cui va annesso l'annuo stipendio di lire 550 pagabili in rate mensili posticipate sulla cassa comunale di Medun e Navarous.

Le aspiranti dovranno entro il termine suindicato, presentare a quest' Ufficio comunale le loro istanze debitamente corredate; e la maestra eletta avrà l'obbligo di impartire la istruzione per due ore in tutte le domeniche e giovedì alle fanciulle della frazione di Navarous, distante circa chilometri due e mezzo dal Capoluogo.

Dall' Ufficio comunale di Medun, li 2 ottobre 1879.

Il Sindaco  
Michellini

N. 621. 3<sup>a</sup> pubbl.  
Comune di Prata di Pordenone

### Avviso di Concorso.

In esecuzione a deliberazione 6 settembre 1878 di questo Consiglio Comunale, si dichiara aperto a tutto 20 corrente ottobre il Concorso al posto di Maestro alla seconda scuola elementare di prima classe di questo Capoluogo, coll'annuo stipendio di L. 550.

Le istanze dovranno essere corredate dai prescritti documenti a forma di Legge. La nomina, di spettanza del Consiglio Comunale, è regolata dall'art. 3 della Legge 9 luglio 1876 n. 3250.

Prata, li 1 ottobre 1879.

Il Sindaco f.f.  
Ernesto Brunetta

ELISIR-DECCE-ERBE

## DIECI ERBE

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . .	L. 2.50
da 1/2 litro . . . . .	1.25
da 1/5 litro . . . . .	0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	2.00

Dirigere Commissioni e Vaglie al fabbricatore  
**GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)**

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

## LA SOCIETÀ ITALIANA DE' CEMENTI DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto cav. Moretti.

Il Magazzino di Gervasutta venne soppressa — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic Marussig e Muzzati**, colla quale il sig. Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiore a 5 quintali.

Cemento Rapida Comune . . . . .	al Quintale Lire	4.60
» » Superiore . . . . .	» »	5.40
» » Lenta presa . . . . .	» »	3.70
» » Portland Naturale . . . . .	» »	6.50
» » Portland Artificiale . . . . .	» »	8.00
Calce di Palazzolo . . . . .	» »	4.30

Si vende a pronta cassa e con deposito di Lire una per sacco a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

La Direzione.

### INSERZIONI LEGALI e dei Comuni.

A intento di dar maggior diffusione di quella che dà il bollettino della Prefettura alle inserzioni legali, avverto che per la riproduzione integrale di tali inserzioni sul *Giornale di Udine*, offro una tariffa speciale ridotta a c. 5 per linea in 4<sup>a</sup> pagina.

Per riguardo poi agli avvisi di concorso ed altri simili, siccome molti Sindaci credono che *questi debbano*, come gli annunzi legali, andare a seppellirsi nel medesimo bollettino della Prefettura, il quale non dà ad essi quasi pubblicità nessuna, facendone costare di più l'inserzione, li assicuro che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove tornano ad essi più conto di farlo e dove trovano la massima pubblicità. Ed è per questo che io offro loro maggior facilitazione di prezzo tanto in 3<sup>a</sup> quanto in 4<sup>a</sup> pagina del *Giornale di Udine*.

L'Amministratore  
GIOVANNI RIZZARDI.

## LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

### PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L. 56. —	
» N. 0 . . . . .	53. —
» 1 (da pane) . . . . .	44.50
» 2 . . . . .	39.50
» 3 . . . . .	36. —
» 4 . . . . .	31. —
» crusca scagliosa . . . . .	15. —
» rimacinata . . . . .	14. —
» tonello impegnato . . . . .	—

Le forniture, si fanno senza impegno; i prezzi si intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. netti, pronta cassa, o con a-segno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dall'acquirente in L. 1.75 l'uno, e se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione, ne viene restituito il prezzo.

## L'ISCHIADE

### SCIATECA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il **Liparetto** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artritici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo L. 2 al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

## CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmino, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

## SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

## REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI,  
IL FEGATO LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO BILE  
E SANGUE I PIU' AMMALATI

Non più medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine senza purghe, né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi; guarisce radicalmente delle cattive digestioni (dyspepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, ronzio d'orecchi; acidità, piuita, nausea e vomiti, dolori, ardori, bruciamenti e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, del respiro, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi, (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 49.842 Mad<sup>a</sup> Maria Joly di 50 anni, da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura n. 46.270 Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 46.210: Signor dottore medico Martin, da gastralgia e irritazione di stomaco, che lo faceva vomitare 15-18 volte al giorno, e ciò da 8 anni.

Cura n. 46.218. Il colonnello Watson, da gotta, nevralgia e costipazione inveterata.

Cura n. 18.744 Il dottor medico Shorland, da idropisia e costipazione.

Cura n. 49.522. Il signor Balduin, da estenuatezza, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

### Prezzi della Revalenta

La Revalenta in scatole: 1/4 kilogr. lire 2.50, 1/2 lire 4.50, 1 Lire 8, 2 1/2 lire 19, 6 lire 42, 12 lire 78 — La Revalenta al Cioccolato in polvere: 12 tazze lire. 2.50, 24 lire 4.50, 48 lire 8; in tavolette: 12 tazze lire 2.50, 24 lire 4.50, 47 lire 8 — I Biscotti di Revalenta: 1/2 kilogr. lire 4.50, un kilogr. lire 8.

Casa Du Barry & C. (limited) N. 2. Via Tomaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: Udine A. Filippuzzi, e Commessati — Tolmezzo Giuseppe Chiussi — S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro — Pordenone Roviglio e Varascini — Villa Santina P. Morocutti.

Presso LUIGI BAREI in Udine, Via Cavour n. 14

trovasi vendibile il perfezionato

# Poligrafo

Nuovissimo apparato adottato dalle Ferrovie, Banche, Istituti, Case di commercio, ecc. ecc.

Serve per la riproduzione in pochi minuti di cento copie autografiche di qualsiasi scritto, disegno, musica, ecc.

Tale apparato è racchiuso in una elegante cassetta coperta in tela inglese. Si fornisce il relativo inchiestro ed istruzione sul modo di usarlo.

Prezzi: Grandezza di centim. 18 x 25 L. 10.

Idem 26 x 36 L. 15.